

Interreg

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
ITALIA SVIZZERA - ITALIE SUISSE - ITALIEN SCHWEIZ



UNIONE EUROPEA



PRIMO BANDO



Fase 3 - Partecipazione al Bando

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
INTERREG V – A ITALIA SVIZZERA**

CCI 2014TC16RFCB035

**“SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE –
ALLEGATO ALLA GUIDA ALLA
COMPILAZIONE DELLA SCHEDA PER
LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI”**

Allegato alla Guida per la compilazione della Scheda per la presentazione dei progetti - Punto C.5. Principi orizzontali del Programma - Sostenibilità ambientale

Il presente documento costituisce una guida alla compilazione del punto “Sostenibilità ambientale” della Scheda per la presentazione dei progetti.

Il documento ricalca la scheda che il proponente troverà sul sistema SiAge. Per ogni richiesta, sono sviluppate indicazioni finalizzate ad accompagnare il beneficiario nel fornire informazioni relative agli aspetti ambientali dei progetti presentati. Tali indicazioni costituiscono dei suggerimenti che potranno essere applicati in modo differente a seconda della tipologia di progetto.

C.5 Principi orizzontali del Programma - Sostenibilità ambientale	
<p>Analisi del contesto ambientale e paesaggistico</p>	<p><i>Sviluppare una breve descrizione del contesto ambientale e paesaggistico interessato dalle attività previste, individuando criticità e opportunità ambientali caratterizzanti tale contesto.</i></p> <p>Si consiglia di elaborare un quadro descrittivo (anche in forma di analisi SWOT – Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Minacce) nel quale si evidenzino le caratteristiche del contesto in termini di criticità e sensibilità, ambientali e paesaggistiche, delle aree interessate, facendo riferimento allo stato di qualità delle risorse naturali e culturali. La caratterizzazione ambientale è funzionale all’individuazione e descrizione delle criticità e delle particolari emergenze ambientali su cui l’intervento può incidere, sia in negativo (producendo impatti sulle componenti) che in positivo (producendo benefici a miglioramento delle componenti). Si suggerisce di analizzare gli aspetti ambientali caratterizzanti l’area di riferimento dell’intervento, i diversi fattori di pressione presenti, il sistema vincolistico e delle tutele che insiste sul territorio interessato e la presenza di particolari aree sensibili e vulnerabili. In particolare la caratterizzazione dell’ambito di influenza territoriale dell’intervento dovrà considerare principalmente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>valori e tutele:</u> <ol style="list-style-type: none"> a) rete natura 2000, aree protette, vincoli e tutele, b) aree di particolare valore ambientale, compresi i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, i siti di interesse culturale, etc., c) aree sensibili e vulnerabili. 2. <u>degradati e pressioni:</u>

	<p>a) criticità e situazioni di degrado degli assetti insediativi/ambientali/paesaggistici (ad es. rispetto allo stato di qualità dei corpi idrici e degli usi, alla continuità delle reti ecologiche, alla percentuale di suolo artificializzato, a particolari condizioni di inadeguatezza dei servizi di trasporto pubblico, intensità e congestione diffusa di traffico veicolare nelle aree di fondovalle, situazioni di pericolosità di vario tipo, etc.),</p> <p>b) elementi di rischio antropogenico, naturale e per la salute umana,</p> <p>c) elementi antropici che producono interferenze con gli elementi ambientali (es. insediamenti industriali, infrastrutture, contesto urbanistico e insediativo, attività di fruizione e turismo).</p> <p><i>Max 1000 caratteri</i></p>
<p>Soluzioni/strumenti per garantire la performance ambientale dell'intervento proposto</p>	<p><i>Descrivere se la proposta progettuale includa l'adozione di soluzioni o strumenti, quali ad esempio sistemi di gestione ambientale e/o di certificazione ecologica dei prodotti e/o delle attività turistiche o soluzioni innovative finalizzate a ridurre le pressioni ambientali- eco-innovazione di processo e/o di prodotto...</i></p> <p>A titolo esemplificativo si suggeriscono i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ adesione alla certificazione ecologica di prodotto (Ecolabel) e o adozione di disciplinari di qualità per la gestione ambientale del sistema dell'ospitalità (es: Ecoristorazione); ▪ sviluppo di prodotti enogastronomici derivanti da filiere locali biologiche e/o da produzioni artigianali locali di qualità (Disciplinari riconosciuti a livello nazionale ed internazionale ad es. DOP, IGP, DOCG, ma anche identificazioni di qualità e/o brand territoriali regionali e locali); ▪ produzione e utilizzo di prodotti e materiali ecocompatibili certificati (es: FSC, PEFC, Remade in Italy) o con caratteristiche assimilabili a questi (es: prodotti da materia riciclata, senza l'utilizzo di fonti fossili e nell'ambito di filiere sostenibili, che a fine vita siano smontabili, riusabili e riciclabili); ▪ applicazione di sistemi di gestione ambientale delle imprese (ISO 14001, EMAS), anche per le imprese turistiche, come strumenti per il miglioramento della competitività delle imprese e per la loro internazionalizzazione; ▪ sviluppo di iniziative delle imprese nei settori delle tecnologie ambientali (es: energia rinnovabile ed efficienza energetica, bonifica dei suoli contaminati), anche riconvertendo attività tradizionali; ▪ efficientamento dell'uso di energia e risorse nonché la riduzione degli impatti ambientali (rifiuti, emissioni, etc.) delle imprese, premiando soluzioni orientate alla chiusura dei cicli produttivi sia con riferimento ai materiali, ovvero al riutilizzo degli scarti e alla riduzione dei rifiuti non compostabili, che con riferimento al ciclo delle acque.

	<p><i>Max 2000 caratteri</i></p>
<p>Effetto (diretto e/o indiretto) su componenti ambientali: criticità e opportunità ambientali rilevati nel contesto dell'intervento</p>	<p><i>Descrivere come l'intervento risponda alle caratteristiche del contesto territoriale interessato dall'intervento (criticità e opportunità ambientali rilevati nell'analisi del contesto), delineando le interazioni delle attività del progetto con gli aspetti ambientali e gli eventuali contenuti di attenzione della proposta a sensibilità e valori, in particolare rispetto ai seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>presenza di siti Natura 2000, reti ecologiche e aree protette,</i> ▪ <i>stato qualitativo ed ecologico dei corpi idrici,</i> ▪ <i>qualità dell'aria,</i> ▪ <i>minimizzazione del consumo di suolo,</i> ▪ <i>presenza di siti ad elevato rischio idrogeologico,</i> ▪ <i>risparmio sull'utilizzo delle fonti energetiche e/o utilizzo di fonti energetiche rinnovabili,</i> ▪ <i>presenza di siti di rilevante valenza paesaggistica, di habitat di pregio, di siti archeologici e beni culturali, di siti Unesco, ...</i> <p>In generale, si potrebbe far emergere come gli obiettivi e le azioni dell'intervento si rapportino e rispondano alle caratteristiche (criticità/sensibilità) evidenziate nell'analisi di contesto dell'area di riferimento dell'intervento rispetto alle diverse componenti ambientali presenti nell'elenco, se e come contribuisca allo stato di qualità delle risorse naturali e culturali, compresa la presenza di aree di particolare valore paesistico-ambientale (ad es. un intervento di ripopolamento e/o osservazione/monitoraggio della fauna in zone di protezione speciale come SIC e ZPS; un intervento di valorizzazione della filiera agro-alimentare in territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, un intervento di restauro su un sito di interesse culturale ecc.).</p> <p>Si consiglia di descrivere le relazioni che intercorrono fra gli obiettivi dell'intervento proposto e le priorità di altri piani/programmi che interessano il medesimo territorio.</p> <p>L'analisi potrà evidenziare la:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>correlazione con le criticità/opportunità del contesto ambientale,</i> ▪ <i>coerenza con gli indirizzi di tutela e valorizzazione ambientale e paesistica della pianificazione locale e sovra locale.</i> <p>Di seguito si propongono degli esempi (non esaustivi) che suggeriscono il tipo di informazioni necessarie per descrivere la relazione tra intervento proposto e le componenti ambientali. Si evidenzia che non è necessario rispondere a tutti i temi ambientali elencati ma unicamente a quelli effettivamente interferiti dal progetto presentato.</p> <p><i>Biodiversità:</i></p>

- azioni di ripristino/realizzazione della connessione ecologica in aree della rete ecologica regionale e provinciale;
- recupero di aree e opere di valenza naturalistica, di specie e habitat;
- adozione di tecniche costruttive proprie della bioedilizia e della bioarchitettura e/o all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.

Acque:

- adozione di misure, strumenti e dispositivi funzionali ad uno sfruttamento razionale della risorsa idrica;
- valenza multi-obiettivo delle iniziative che comportano un approccio integrato e multidisciplinare (di preservazione delle dinamiche naturali, riduzione del rischio idrogeologico, miglioramento della qualità delle acque, unitamente a finalità fruibili e di valenza didattico-divulgativa e/o partecipata).

Aria

- attenzione del progetto al contenimento delle emissioni inquinanti e climalteranti;
- per quanto concerne la mobilità, riferimenti a stime dei flussi di traffico orientati/movimentati, previsioni di shift modale, dati su presenze e arrivi correlati agli interventi e soluzioni di eventuali criticità/situazioni di congestione;
- accessibilità attraverso rete ferroviaria o altre reti di trasporto pubbliche e a basso impatto ambientale (es: ciclovie, itinerari di trekking, mobilità elettrica);
- modalità di promozione dell'utilizzo del servizio di trasporto collettivo dei passeggeri (es: car sharing, car pooling, servizio navetta, courtesy bus) anche attraverso la redazione di strumenti di supporto alla comunicazione, informazione e sensibilizzazione del territorio;
- promozione di sistemi di interscambio nel trasporto passeggeri (infomobilità, sistemi di tariffazione agevolati, bike sharing e punti di ricarica elettrica in corrispondenza delle stazioni, ...);
- miglioramento e potenziamento del sistema infrastrutturale dedicato a forme di mobilità leggera.

Suolo

- soluzioni/ interventi che non comportino consumo di nuovo suolo, tramite la ristrutturazione e l'adeguamento di strutture esistenti; o che escludano la localizzazione di nuove infrastrutture in aree a scarsa accessibilità, ad esempio laddove si produrrebbero effetti negativi di incremento dello sprawl urbano e del traffico;
- il ripristino e riutilizzo di aree in stato di abbandono, riconversione di edifici che versano in stato di abbandono/uso improprio e/o costituiscono elemento di degrado dell'area in cui insistono (estetico/strutturale);

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il grado di flessibilità/reversibilità o di multifunzionalità delle azioni attivate e/o all'entità di variazione rispetto alla situazione ante-intervento in termini di artificializzazione di suolo naturale/seminaturale, con conseguente variazione della permeabilità, magari dando anche informazioni quantitative sulle superfici occupate. <p><i>Rischio idrogeologico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi che considerano la presenza di elementi di pericolosità e rischio proponendo la realizzazione di strumenti per il completamento delle informazioni e di sistemi di analisi, valutazione, monitoraggio (es: mappature pericolosità, vulnerabilità, sistemi e modelli per la valutazione integrata e la prevenzione degli eventi); ▪ iniziative di contenimento e prevenzione: mitigazione del rischio idrogeologico che integri soluzioni nature-based per la riduzione della pericolosità (es: rinaturalizzazione delle valli fluviali, realizzazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile, utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica per il consolidamento dei versanti) con strategie per la minimizzazione della vulnerabilità (es: riduzione della popolazione e delocalizzazione delle attività esposte a rischio, educazione e sensibilizzazione per il miglioramento dei comportamenti nelle fasi di emergenza); ▪ appartenenza dell'iniziativa proposta a programmi/iniziative di sensibilizzazione e comunicazione finalizzati all'aumento della consapevolezza e dell'auto-responsabilizzazione dei differenti soggetti e stakeholder, specialmente in relazione alle fasi di prevenzione del rischio e gestione dell'emergenza. <p><i>Energia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ uso di soluzioni e strumenti per il risparmio energetico e la riduzione di emissioni climalteranti, fornendo possibilmente dei dati sulla percentuale di riduzione di consumo di energia previsto post-intervento rispetto allo stato di fatto e sulla riduzione delle emissioni climalteranti; ▪ scelta di produrre energia da fonti rinnovabili; <p><i>Presenza di siti di rilevante valenza paesaggistica, di habitat di pregio, di siti archeologici e beni culturali, di siti Unesco, etc.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ specificare il nome di eventuali siti di rilevanza paesaggistica e culturale, di siti UNESCO interferiti dal progetto e indicare i termini di tale interferenza (positiva o negativa); ▪ rilevare come gli interventi si realizzino in coerenza con l'identità culturale dei luoghi e le esigenze e caratteristiche di tutela del patrimonio culturale e naturale oggetto d'intervento. <p><i>Max 2500 caratteri</i></p>
Misure di mitigazione	<i>Descrivere se siano previste azioni di mitigazione dei potenziali effetti negativi e come tengano conto degli orientamenti di sostenibilità</i>

	<p><i>ambientale contenuti nella tabella 28 del Capitolo 7 del Rapporto Ambientale del PC.</i></p> <p>In generale si suggerisce di evidenziare se e come l'intervento proposto, in termini di obiettivi perseguiti e di azioni messe in atto, risulti coerente con gli orientamenti della Tabella 28 del cap7 pag. 113 - 118 "Misure di mitigazione/orientamento" del Rapporto Ambientale VAS PC Italia-Svizzera 2014/2020. La tabella riporta delle misure di orientamento (per asse prioritario e di valenza trasversale) in particolare finalizzate alla massimizzazione di potenziali effetti positivi degli interventi proposti.</p> <p>Sarà utile far emergere come l'intervento sia in linea, nello specifico, con gli orientamenti contenuti nella colonna "Misura prevista" della tabella sopracitata.</p> <p>Per gli interventi di tipo immateriale sarà possibile comunque valorizzarne il beneficio ambientale, in termini di "misure di sostegno per uno sviluppo sostenibile" (cfr. cap 7 "Misure di mitigazione/orientamento del Rapporto Ambientale pag. 111-118), cioè misure, anche indipendenti da una realizzazione di tipo fisico dei progetti, finalizzate alla formazione e al potenziamento della <i>capacity building</i> dei beneficiari (in un'ottica di scambio di buone pratiche ad esempio), l'informazione e la comunicazione per sensibilizzare alle tematiche ambientali.</p> <p><i>E' possibile consultare e scaricare il Rapporto Ambientale del PC I-CH 2014/2020</i></p> <p><i>al seguente link (alla voce "Documenti VAS"):</i></p> <p>http://www.interreg-italiasvizzera.eu/it/gestione/normativa/</p> <p><i>Max 2000 caratteri</i></p>
<p>Governance e sostenibilità ambientale delle realizzazioni e dei risultati previsti dal progetto</p>	<p><i>La proposta progettuale coinvolge soggetti istituzionali e non per una governance ambientale?</i></p> <p><i>Menù a tendina: Sì/NO</i></p> <p><i>Se Sì, indicare sinteticamente quali soggetti e le eventuali modalità di coinvolgimento:</i></p> <p>Si potrà evidenziare il coinvolgimento ed eventuale collaborazione/co-progettazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Associazioni rappresentative di interessi ambientali compresa la tutela del patrimonio storico-paesaggistico; ▪ Enti Gestori di Parchi e Aree protette. <p>Può essere utile indicare la presenza tra i beneficiari dell'intervento proposto di portatori di interesse ambientale sia a livello di sistema che a livello di scala locale (es: associazioni ambientaliste/culturali attinenti al</p>

paesaggio significative e/o rappresentative, Enti Parco ed Enti gestori di aree natura 2000).

Descrivere in che misura il progetto sia capace di generare ricadute positive anche di lungo periodo sul contesto ambientale e paesaggistico (anche legate ad attività di tipo immateriale come azioni di sensibilizzazione/educazione/formazione al patrimonio naturale e culturale e/o “change behavior oriented” per target pubblici/privati, condivisione del know-how tra privati e università in relazione alle innovazioni per il miglioramento delle performance ambientali, attivazione di processi partecipativi, di collaborazione sistematica tra soggetti pubblici e/o privati per la valorizzazione/tutela del patrimonio ambientale e culturale comune, di gestione/ottimizzazione innovativa dell’uso delle risorse ambientali e minimizzazione dei fattori di pressione esercitati su di esse da attività agricole, industriali, turistiche...)

A titolo esemplificativo si indicano i seguenti contenuti riguardo a progetti:

- maturati nell’ambito di processi di partecipazione o di consultazione pubblica o di strumenti di sostenibilità sperimentati nel territorio in una fase ex-ante, come i processi di Agenda 21 Locale, Carta Europea del Turismo, etc.
- finalizzati ad aumentare il grado di condivisione delle scelte progettuali (ad es. i processi di Agenda 21 Locale, la Carta Europea del Turismo, ma anche processi non codificati di progettazione partecipata);
- con ricadute positive sulle comunità locali;
- di educazione ambientale e di riscoperta attiva del patrimonio culturale e naturale del territorio di riferimento (anche mediante attività di tipo “esperienziale” che coinvolgano direttamente il turista);
- di informazione e sensibilizzazione relativamente al patrimonio paesaggistico, all’identità culturale e alle esigenze e caratteristiche di tutela del patrimonio del territorio di riferimento
- che promuovono forme di turismo responsabile da attuarsi a scala di distretto o area omogenea;
- orientati alla destagionalizzazione della domanda turistica;
- includano interventi di formazione per il miglioramento della sostenibilità dei prodotti con un approccio al ciclo di vita;
- che prevedano l’acquisizione/gestione di servizi per l’efficientamento dell’uso di energia e risorse naturali e la riduzione degli impatti ambientali (rifiuti, emissioni);
- orientati allo sviluppo e al rafforzamento di reti tra imprese e centri di eccellenza della ricerca ambientale, volte alla condivisione del know-how in relazione alle innovazioni per il miglioramento delle performance ambientali.

Max 1500 caratteri

Misure di monitoraggio ambientale previste

Gli indicatori sono in linea con gli orientamenti di sostenibilità ambientale forniti dal Rapporto Ambientale per gli indicatori di contributo (§8, Tab. 31)?

Sviluppare una breve descrizione delle attività di monitoraggio previste

Si consiglia di elencare gli indicatori di monitoraggio che si intendono popolare ai fini della descrizione dell'efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi ambientali del programma e del loro contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale. In particolare, a partire dalle tematiche ambientali su cui l'intervento proposto lavora, già evidenziate in precedenza (Cfr. sezione scheda: *Effetto (diretto e/o indiretto) su componenti ambientali: criticità e opportunità ambientali rilevati nel contesto dell'intervento*), si potrà esplicitare

1. gli obiettivi ambientali del progetto presentato, con riferimento agli obiettivi di sostenibilità ambientale del PC I-CH (individuati nella tabella 24, pag 90 - 91, del Rapporto Ambientale del programma).
2. il set di indicatori specifico che si utilizzerà per monitorare il perseguimento degli obiettivi ambientali, distinguendo in indicatori di:
 - a. *contesto* che restituiscano lo stato delle componenti ambientali su cui il progetto interviene, anche facendo riferimento alla tabella 29, pag 121 del Rapporto Ambientale,
 - b. *processo*, ovvero di realizzazione, che descrivano l'attuazione delle azioni previste (cfr. tabella 30, pag 122 del Rapporto Ambientale),
 - c. *contributo*, che descrivano in che misura l'intervento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi ambientali del progetto e di sostenibilità ambientale del programma (cfr. tabella 31, pag. 123 del Rapporto Ambientale)

Esempio

Obiettivo delle azioni di progetto: Monitoraggio integrato degli habitat acquatici (rif. asse 2 Ob.Sp. 2.1 tipologia A – Aumento delle strategie comuni per la gestione sostenibile della risorsa idrica. Elaborazione di modelli sperimentali e progetti pilota, programmi e strategie comuni per la gestione integrata e sostenibile nonché per il ripristino della continuità morfologica e della funzionalità ecosistemica dei corsi d'acqua)

Obiettivo di sostenibilità ambientale del programma: Tutelare e ripristinare la qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei

Indicatore di contesto: Estensione del bacino fluviale (assoluta e percentuale) su cui si hanno dati completi per il monitoraggio degli habitat fluviali

Indicatori di processo: Numero e densità dei punti di campionamento; Numero e frequenza dei campionamenti per soggetto coinvolto

	<p><i>Indicatori di contributo (ovvero indicatori che misurano il Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat acquatici, obiettivo ambientale che concorre all'obiettivo di sostenibilità ambientale del programma Tutelare e ripristinare la qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei):</i> <u><i>Incremento dell'estensione del bacino fluviale su cui si hanno dati completi per il monitoraggio degli habitat fluviali</i></u></p> <p>Si suggerisce inoltre di descrivere le attività di monitoraggio previste (raccolta dei dati, popolamento degli indicatori, produzione di reportistica per la comunicazione degli esiti, etc), specificando fasi, soggetti coinvolti nelle diverse fasi del monitoraggio, periodicità della trasmissione all'Autorità di Gestione del PC in coordinamento con le attività di avanzamento del progetto e di rendicontazione.</p> <p>Potrà infine essere utile indicare eventuali iniziative, campagne di monitoraggio previste, segnalando il coinvolgimento di specifici attori (ad es. esperti, istituzioni preposte alla tutela ambientale, culturale e/o alla gestione della domanda/offerta turistica, comunità locali nel caso di iniziative di <i>citizen science</i>).</p> <p><i>Max 1500 caratteri</i></p>
Stato delle procedure connesse	<p><i>Evidenziare la necessità di eventuali procedure autorizzative (Valutazione di incidenza, autorizzazione paesaggistica o altre...) e lo stato dell'iter procedurale (non avviato, avviato, concluso).</i></p> <p>Si consiglia di elencare nello spazio a disposizione (max 500 caratteri) le procedure di valutazione ambientale e di autorizzazione necessarie per l'attuazione dell'intervento, esplicitando il soggetto competente; tali procedure sono da individuare in stretta relazione con gli elementi vincolati e tutelati già evidenziati precedentemente (Cfr. punto C.5.2.1 Integrazione della proposta progettuale con i principi di sostenibilità ambientale "Analisi del contesto ambientale" nella scheda), fornendo informazioni circa lo stato dell'iter procedurale (non avviato, avviato, concluso).</p> <p>Nella procedura telematica del sistema SIAGE il proponente troverà il seguente menù a tendina sul quale selezionare le eventuali procedure autorizzative relative al progetto presentato:</p> <p><input type="checkbox"/> Paesaggio</p> <p style="padding-left: 40px;">SI/NO</p> <p style="padding-left: 40px;">Se SI', indicare stato iter procedurale</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Non avviato <input type="radio"/> Avviato <input type="radio"/> Concluso <p><input type="checkbox"/> Rete Natura 2000/ Rete Emerald</p>

	SI/NO
	Se SI', indicare stato iter procedurale
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non avviato ○ Avviato ○ Concluso
	<input type="checkbox"/> Componente geologica/idrogeologica
	SI/NO
	Se SI', indicare stato iter procedurale:
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non avviato ○ Avviato ○ Concluso
	<input type="checkbox"/> Componente idraulica
	SI/NO
	Se SI', indicare stato iter procedurale
<ul style="list-style-type: none"> ○ Non avviato ○ Avviato ○ Concluso 	
<input type="checkbox"/> Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e/o procedura analoga per il territorio svizzero	
SI/NO	
Se SI', indicare stato iter procedurale:	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Non avviato ○ Avviato ○ Concluso 	
<input type="checkbox"/> Altro	
specificare quale procedura:	
indicare stato iter procedurale:	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Non avviato ○ Avviato ○ Concluso 	